

Libri

Il piacere della lettura

# «Genitori e figli, rapporti degni di un thriller»

Nel nuovo romanzo di Gillian McAllister la difficile scelta dell'ispettrice Julia fra verità e famiglia. «Sono attirata dai casi estremi»

di **Giorgia  
Messa**



**Fin dove** ci si può spingere per salvare un figlio? «La relazione genitoriale è uno dei pochi casi (forse l'unico?) in cui una persona morirebbe volontariamente, e senza pensarci, per un'altra» dice Gillian McAllister, scrittrice britannica da milioni di copie vendute, già finalista ai National Book Awards. È proprio su questo tema che McAllister torna con il suo ultimo thriller ad altissima tensione, *Solo un'altra persona scomparsa* (Fazi editore, settembre 2024, traduzione di Sabina Terziani). La protagonista, Julia, è un'ispettrice di polizia con una irreprensibile dedizione al lavoro, una figlia adolescente e un matrimonio in crisi. Condizione che rispecchia quella di molte donne di oggi, alle prese con il delicato equilibrio tra carriera e famiglia. E proprio mentre Julia cerca di tenere insieme i pezzi, le piomba tra le mani un caso che stravolgerà la sua esistenza. Dovrà scegliere: trovare la verità o salvare sua figlia.

**Con un ritmo** incalzante e una penna affilata, Gillian McAllister tesse una trama ricca di colpi di scena, dove l'indagine poliziesca si intreccia a una profonda indagine psicologica dei personaggi. Dopo la prima presentazione, ieri, al Festival Pordenonelegge, l'autrice farà tappa alla libreria Hoepli di Milano, domani, alle 18.

**McAllister, già nel precedente romanzo aveva indagato l'impervio habitat dei legami fami-**



**liari e della responsabilità dei genitori sugli errori dei propri ragazzi. Cosa la spinge su questi temi?**

«Sono situazioni in cui la posta in gioco è molto alta e i comportamenti possono essere, quindi, del tutto irrazionali. Ciò, a mio avviso, genera trame interes-

**PSICOLOGIA**

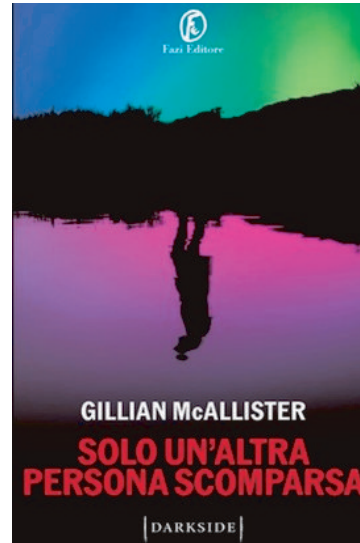
**«Quando la posta in gioco è molto alta possono esserci condotte irrazionali»**

ti. A livello personale, poi, penso di aver forse utilizzato l'argomento per capire se volessi io stessa dei figli (ora ne ho uno)».

**Da dove nasce l'interesse per il thriller? Chi sono i suoi scrittori di riferimento?**

«Mi piace scrivere di situazioni in cui le persone hanno tutto da perdere o in cui la tensione è già alta. Mi interessa ciò che accade nelle relazioni sotto pressione, e il crime è un buon veicolo per questo. Adoro i libri di Lisa Jewell e Lucy Clarke».

**Anche Genevieve, figlia dell'ispettrice di polizia prota-**



Gillian McAllister, 39 anni. Domani sarà alla libreria Hoepli di Milano (ore 18) col suo libro *Solo un'altra persona scomparsa*

**gonista del suo libro, sviluppa un forte interesse per il true crime. È una cosa che accomuna molti giovani d'oggi. Come mai secondo lei?**

«Domanda interessante. A volte penso che ci sia una sorta di mente collettiva in azione; certi argomenti e temi prendono pie-

**LIMITI**

**«Non scriverei mai di bambini scomparsi che non tornano e di mio marito»**

de per un qualche motivo, un po' come è successo con il podcast "Serial" (un podcast sulla vicenda realmente accaduta dell'omicidio di Hae Min Lee, che sta spopolando negli Stati Uniti e in molti altri paesi occidentali, ndr). Credo, inoltre, che persone come Genevieve, che sono in qualche modo emarginate, siano attratte anche dal macabro».

**Il thriller, come genere letterario, è stato a lungo dominato da scrittori maschi. Così come le posizioni ai vertici della polizia (mentre nel suo libro l'ispettore capo è una donna). Com'è oggi la situazione in Inghilterra? Nota un'evoluzione?**

«Noto cambiamenti, ma mai abbastanza! Abbiamo ancora molta strada da fare».

**Che tipo di rapporto instaura solitamente con i suoi personaggi? Si lascia coinvolgere emotivamente dalle loro vicende o riesce a tenere le distanze?**

«Assolutamente sì, sono creati da me, sono parte di me, ma sono essi stessi esseri indipendenti. Parlo con loro a casa mia, li porto a passeggio con i cani, li intervisto e poi, quando esce un romanzo, devo lasciarli andare. Un po' come si fa con i figli...».

**C'è qualcosa o qualcuno di cui non scriverebbe mai?**

«Penso qualcosa di molto traumatico, come un bambino scomparso che non torna più, o qualcosa che non sia la "mia" storia da raccontare. Inoltre, mio marito mi vieta di scrivere troppo su di lui!».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**DAL 24 AL 26 GENNAIO**

## Il Giubileo della comunicazione

È il Giubileo del mondo della comunicazione e si terrà all'interno della Città del Vaticano da venerdì a domenica 26 gennaio 2025. Apertura venerdì con la messa internazionale nella festa di San Francesco di Sales, lavori concentrati sabato pomeriggio con incontri e tavole rotonde sul giornalismo. Nella mattinata di sabato l'incontro "In dialogo con Maria Ressa e Colum McCann" e l'esibizione di Uto Ughi. Chiusura domenica mattina con la messa papale.

Dall'11 al 13 ottobre a Pietrasanta. Fra gli ospiti Siti, Todd, Tarchi, Solinas, Pasquino

## “La fine delle illusioni” a Libropolis

**Si aprirà** a Pietrasanta (Lucca), il prossimo 11 ottobre, col titolo *La fine delle illusioni*, la nuova edizione di Libropolis, organizzato da Libropolis Aps, in collaborazione con il Gruppo editoriale Magog, con il patrocinio del Comune di Pietrasanta, e col contributo del Centro per il libro e la lettura.

Nel complesso di Sant'Agostino (con ingresso gratuito, info e programma su [www.libropolis.org](http://www.libropolis.org)), da venerdì 11 fino a domenica 13 ottobre, "Libropolis - La città che non c'è" consentirà al pubblico di conoscere i libri e i loro puntando a stimolare duelli, incursioni, polemiche e dibattiti senza esclusione di colpi.



Tra prime volte e grandi ritorni, la settima edizione di Libropolis ospiterà Walter Siti (nella foto), Francesco Bianconi, Marco Anastasio, Dario Fabbri, Emmanuel Todd, Marco Tarchi, Elena Basile, Lorenzo Castellani, Gianfranco Pasquino, Alessandra D'Arigo, Mario Caligiuri, Raffaele Al-

berto Ventura, Stenio Solinas, Fernando Giancotti, Alberto Negri e tanti altri.

«Anche quest'anno – dice il presidente Alessandro Mosti – Libropolis sarà una rara occasione per provare a comprendere le dinamiche della contemporaneità, superando quella polarizzazione talora eccessiva, avvelenata e spasmodica che caratterizza il dibattito pubblico in Italia, con il risultato di impedire ogni ragionamento. Potremo ascoltare gli interventi di analisti, politologi, filosofi e saggi, i versi dei poeti e i proclami di artisti visionari, affrontando oggi gli argomenti su cui gli altri si accapigliarono domani».

**SPECIALE TG1 STASERA**

## “Caccia al falso” nel mercato dell'arte

Le ombre del mercato dell'arte. Dietro la facciata patinata della bellezza, della creatività e della cultura, si nascondono i crimini che soffocano il mercato dell'arte. Falsi, falsari, commerci illegali, esportazioni illecite, alterazioni degli archivi, riciclaggio. Lo Speciale Tg1 *Caccia al falso* di Dania Mondini in onda stasera alle 23,30 apre uno squarcio sul terzo mercato illecito globale dopo armi e droga